

SIA - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA

DECRETO 26 MAGGIO 2016 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 2016

E' una misura di contrasto alla povertà, che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Per godere del beneficio, il nucleo familiare della persona richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuata dal Consorzio servizi sociali, in rete con gli altri servizi del territorio (centro per l'impiego, servizi sanitari, scuole) e con i soggetti del terzo settore.

I requisiti di accesso:

- ISEE inferiore o uguale a 3000 Euro;
- (almeno una delle seguenti condizioni):
 - a) presenza di almeno un figlio minore;
 - b) presenza di una persona con disabilità accertata o non autosufficiente;
 - c) una donna in stato di gravidanza a quattro mesi dalla data del parto.

Requisiti personali del richiedente:

- residenza da almeno due anni in Italia cittadino italiano o comunitario;
- essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

I richiedenti non devono:

- beneficiare di trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e/o assistenziale superiori a 600 Euro mensili per l'intero nucleo familiare;

- beneficiare di NASPI o ASDI o altri ammortizzatori sociali;
- possedere autoveicoli immatricolati nei 12 mesi precedenti la richiesta o che abbiano una cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni precedenti la richiesta.

Chi intende presentare la domanda si deve presentare presso gli uffici del Comune di residenza o del Consorzio Servizi Sociali, munito di:

- ISEE in corso di validità e DSU relativa;
- documento di identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o carta di soggiorno;
- certificato di residenza;
- libretto autoveicolo o motoveicolo;
- eventuale certificato medico attestante la data presunta del parto rilasciato da struttura pubblica (azienda sanitaria locale e ospedale);
- eventuale verbale di invalidità civile o di handicap.